

CONSIGLIO SUPERIORE
DEI
LAVORI PUBBLICI.

Consiglio Generale

Estratto dal Registro delle Addunanze del *Couj.º par.º*

Adunanza del 12. Ottobre 1867

Numeri del protocollo	Generale	1055
	Speciale	245

OGGETTO.

OGGETTO.

*Piano regolatore e di ampliamento
della città di Genova lungo la nuova strada
nella valle S. Lazzaro e di riordinamento
edifici sulla degli Angeli.*

RAPu

Vista la lettera del 18. Settembre
ultimo sopra N. 3022. Div. 2.^a Sez. 1.^a della
Prefettura di Genova, con la quale trasmetteva
al Ministero dei Lavori Pubblici, per la San-
zione Sovrana, il piano regolatore dell'am-
pliamento di essa Città, lungo la strada nel-
la valle di S. Lazzaro con molti documenti
prodotti come prescrive la Legge del 17. Giugno
1864. sull' appropriazione per causa di utilità
pubblica.

Vista la Nota apposta ad essa lettera;
Dalla Direzione generale delle Regie e Reali
Dir.^e L.^a N.^o 10990. che invita la V. S. a
denza di questo Consiglio a pronunciare
il parere del medesimo sopra l'anzidetto
Piano Regolatore.

Visto il Decreto Reale del 20. Maggio
1866, col quale venne dichiarata, opera di
pubblica utilità l'apertura di una strada,
nella Valle di S. Lazzaro.

Visto l'anzidetto Piano d'ampliamento.

Si fa la relazione dell'Inge. Civico ove
è esposta la necessità dell'approvazione
del Piano e di un Regolamento al medesimo
relativo.

Vista la deliberazione del 20. luglio
del comune anno del consiglio comunale,
riguardante l'approvazione del Piano Rego-
latore ed uno schema di Decreto Reale pel
suo esequimento.

1) Nella altra deliberazione del 26 del
giudizio mese, dello stesso Consiglio, che modifica
l'Art. 3. dello statuto di Decreto.

Visto lo schema definitivo di Decreto Reale.

Visto il manifesto del Sindaco, avente la data del 13 Agosto, per la pubblicazione del piano e dei documenti ad esso relativi.

Vista la relazione del Circo Sindacale sulla pubblicazione del manifesto.

Visto il N. 191. di quest'anno del Giornale Ufficiale della Provincia, ove è inserito lo stesso manifesto.

Vista la relazione del Segretario comunale sulla pubblicazione del piano e sulla opposizione fatta per parte del sig. Vitale Rosazza.

Visto l'atto col quale venne dichiarata l'opposizione del nominato proprietario.

Vista la relazione dell'ing. Circo sopra fissata opposizione.

Vista la relazione dell'Avvocato Circo sull'istesso oggetto.

Vista altra relazione dell'ing. Circo sulla contraria all'opposizione.

Vista la deliberazione del 10. di Settembre p. p. della Giunta Municipale, che respinge i motivi di opposizione addotti del sig. Rosazza.

Visto il Memoriale rassegnato per parte del sig. Rosazza, al Ministero dei Lavori Pubblici, contro la recente deliberazione del Consiglio Municipale.

Vista la protesta contro l'ingiustificata deliberazione della Giunta Municipale, fatta significare dallo stesso proprietario, al Sindaco ed al Prefetto di Genova, per mezzo dello usciere addetto al Tribunale Civile e foregiudiale di essa città.

Intido il Relatore nella sua esposizione
e conclusioni.

Considerando che essendo state respinte
dalla Giunta Municipale le ragioni d'opposi-
zioni addotte dal sig.^{ro} Pozza, l'affare do-
veasi sottoporre all'opina della Deputazione
(Provinciale), come è prescritto dal 2.^o Capoverso
dell'Art. 87. della Legge del 29. Giugno 1867
sulle espropriazioni per causa di utilità pub-
blica, ora è detto, se il Consiglio Comunale,
respingendo le opposizioni, la Deputazione Pro-
vinciale è chiamata a dar parere sul merito
del progetto e delle opposizioni.

Considerando che fra i motivi d'opposi-
zione rappresentati dal sig.^{ro} Pozza, hanno
pur quello della inopportunità della valle di San
Gazzaro per l'ampliamento della città, per ef-
fetto, come egli dice fiancheggiata da este-
pendici non adatte all'edificazione di case, e
priva dei necessari requisiti igienici, e perciò
occorrere che sia consultato anche il Consiglio
Provinciale di Sanità, conformemente alla
disposizione fatta col 3.^o capoverso del testè ci-
tato Art. 87.

Considerando che si è omesso di soddisfare
alle or allegato prescrizioni di legge, e quindi il
Consiglio non potrebbe dare il richiesto parere,
non avendo piena cognizione del vero stato
delle cose.

E di Noto

Che debbansi rivolgere alla Prefettura
di Genova tutti i sopra indicati documenti,
e, perchè faccia portare a compimento
l'istruzione dell'affare, producendo i rela-

tuoi pareri si della Deputazione Provinciale
che del Consiglio Provinciale di Sanità nel
modo prescritto dal sopra citato Art. 87. della
Legge 22. Giugno 1865.

Per estratto dal Verbale

Il Segretario capo

Mercuri

